Scheda di dati di sicurezza
ai sensi dell OPChim – RS 813.11

Stampato il: 02.05.2023 Numero versione 29 (sostituisce la versione 28) Revisione: 02.05.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale:** **Talon® Wax Block**

· **Articolo numero:** 14051
· **UFI:** .
· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**
· **Settore d'uso** Utilizzo da parte di utenti professionali
· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Agente biocida
Rodenticida

· **1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza**
· **Produttore/fornitore:**
Leu+Gygax AG
Fellstrasse 1
CH-5413 Birmenstorf

· **Informazioni fornite da:**
Dep. siccurezza di prodotti
Telefono 056 201 45 45
e-mail: stucki@leugygax.ch
durante le ore d'ufficio
· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Tox Info Suisse
24-h numero d'urgenza: 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)
Casi non urgenti: +41 44 251 66 66
www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o del preparato**
· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

Repr. 1A H360D Può nuocere al feto.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni al sangue in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

· **Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE** non applicabile
· **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:**
Il prodotto non ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.
· **Sistema di classificazione:**
La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

· **2.2 Elementi dell'etichetta**
· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
· **Pittogrammi di pericolo**



GHS08

· **Avvertenza** Pericolo

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
Brodifacoum (ISO), 4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftile)cumarina
· **Indicazioni di pericolo**
H360D Può nuocere al feto.
H373 Può provocare danni al sangue in caso di esposizione prolungata e ripetuta.
· **Consigli di prudenza**
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il contenuto/il contenitore in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi.
· **Ulteriori dati:**
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
· **2.3 Altri pericoli**
Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%. Può formare concentrazioni di polvere combustibile nell'aria.
· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile.
· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Preparati**
· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: Talon® Wax Block

(Segue da pagina 2)

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 56073-10-0 EINECS: 259-980-5	4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)cumarina Acute Tox. 2, H300; Acute Tox. 1, H310; Acute Tox. 2, H330; Repr. 1A, H360D; STOT RE 1, H372; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); Skin Sens. 1, H317 Limiti di concentrazione specifici: Repr. 1A; H360: C ≥0,003 % STOT RE 1; H372: C ≥ 0,02 % STOT RE 2; H373: 0,002 % ≤ C < 0,02 %	≥0,003-<0,02%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
· **Indicazioni generali:**
Avere con sé il contenitore del prodotto, l'etichetta o la scheda di sicurezza quando si chiama un centro antiveleni o il medico, o se va per il trattamento.
· **Inalazione:**
Portare la persona colpiuta in zona ben areata.
In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale.
Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.
Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
· **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavare subito abbondantemente con acqua.
Deve esserci acqua corrente sul posto di lavoro.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Rimuovere le lenti a contatto.
Si richiede un immediato aiuto medico.
Il lavaggio oculare deve essere disponibile sul posto di lavoro.
· **Ingestione:**
Portare subito l'infortunato in ospedale.
Non provoca il vomito.
· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
I sintomi di avvelenamento sono tipici di anticoagulanti.
Nei casi più gravi, ci possono essere lividi, ematomi e le articolazioni sangue nelle feci e nelle urine.
· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Questo prodotto contiene anticoagulante con un effetto simile a warfarin in quanto agiscono interferendo con la sintesi di protrombina.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

La misura specifica dell'effetto è il tempo di protrombina.
Nota questo non può essere esteso a 12-18 ore dopo l'ingestione.
L'antidoto è la vitamina K1 (fitomenadione).
L'antidoto deve essere somministrato sotto controllo medico.
Inizialmente, un antidoto deve essere somministrato per iniezione (da 10 a 20 mg o 0,25 mg / kg per i bambini), per infusione endovenosa lenta ad una velocità non superiore a 1 mg / minuto.
In casi gravi, può essere richiesto l'uso di plasma fresco congelato.
Il trattamento di mantenimento viene somministrato per via orale (40 mg/dia in dosi separate per adulti e fino a 20 mg/dia in dosi separate per bambini).
Il livello di emoglobina e il tempo di protrombina deve essere monitorato.
I pazienti devono essere tenuti sotto controllo medico fino a che il tempo di protrombina è stato normale per 3 giorni consecutivi.
Orale possono avere bisogno di continuare il trattamento per diversi mesi (20 mg/dia in dosi frazionate per gli adulti e fino a 20 mg/dia in dosi frazionate per i bambini).
(Per il caso di animali, la dose è di 2-5 mg / kg).

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**
· **Mezzi di estinzione idonei:**
Mezzi di estinzione - piccoli incendi:
Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Mezzi di estinzione di incendi di grandi dimensioni:
Agente schiumogeno
o
Getto d'acqua
· **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**
Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.
· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**
L'incendio si propaga per combustione con fiamma visibile. Poiché il prodotto contiene componenti organici combustibili, in caso di incendio si forma un fumo nero e denso, contenente prodotti di combustione pericolosi (vedere sezione 10).
L'inalazione dei prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:**
Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Evitare la formazione di polvere.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Contenere la perdita, raccoglierla con un aspiratore elettricamente protetto o con spazzola bagnata e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali (fare riferimento anche al punto 13).
Non sollevare nugoli di polvere usando una spazzola o aria compressa.
Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Pulire con detergenti. Evitare solventi.
Trattenere e smaltire l'acqua di lavaggio contaminata.
· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Non sono richiesti provvedimenti particolari.
Eviti il contatto con pelle e gli occhi.
Nel usando, non mangi, non beva o non fumi.
Indossare abbigliamento protettivo personale. (vedere sezione 8)

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Non sono richiesti accorgimenti particolari per l'immagazzinaggio.
Conservare nei contenitori originali chiusi. Conservare lontano da alimenti a mangimi e da bevande. Tenere in un luogo secco, fresco e ben ventilato.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare fuori della portata dei bambini.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
· **Stabilità allo stoccaggio:**
Fisicamente e chimicamente stabile per 2 anni in cui il prodotto viene conservato in contenitori originali chiusi a temperatura ambiente.
Temperatura di conservazione raccomandata: 0-35 ° C
· **Classe di stoccaggio:**
6.1C, sostanze tossiche infiammabili tossiche o croniche di categoria 3 / tossico o cronico
· **7.3 Usi finali particolari**
Per un uso appropriato e sicuro di questo prodotto, consultare le condizioni di autorizzazione scritte sull'etichetta del prodotto.

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
8002-74-2 cere paraffiniche e cere idrocarburiche	
MAK (Svizzeria)	(fumo respirabile) Valore a lungo termine: 2 a mg/m³

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**
· **Controlli tecnici idonei**
Le seguenti raccomandazioni relative al controllo dell'esposizione e ai dispositivi di protezione individuale si applicano alla produzione, alla formulazione e al riempimento del prodotto.
Per la corretta manipolazione e l'uso di questo prodotto in agricoltura, consultare le istruzioni per l'uso e l'etichetta.
· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Il contenimento e/o la segregazione è la misura di protezione tecnica più affidabile se non può essere evitata l'esposizione.
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
· **Protezione respiratoria**
Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.



In caso di concentrazioni superiori ai valori OEL, indossare un respiratore adeguato e testato. Respiratore con filtro antiparticolato (EN 143) Tipo di filtro: Particelle P. La classe del filtro di protezione delle vie respiratorie deve essere adattata alla concentrazione massima di inquinanti (gas/vapori/aerosol/particelle) che può verificarsi durante la manipolazione del prodotto. Se la concentrazione viene superata, è necessario utilizzare un dispositivo di isolamento.

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche di categoria III (EN 374). (Consigliato: Indice di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo la Direttiva CE 2016/425): ad esempio, in gomma nitrilica (0,5 mm).
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
· **Materiale dei guanti**
Indossare guanti protettivi.
La scelta di un guanto adatto dipende non solo dal materiale ma anche da altre caratteristiche qualitative e varia da produttore a produttore. Osservare le specifiche del fornitore del guanto per quanto riguarda la permeabilità e il tempo di penetrazione. Considerare anche le condizioni locali specifiche in cui il prodotto verrà utilizzato, come il rischio di taglio, l'abrasione e la durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende, tra l'altro, dal materiale, dalla densità e dal design del guanto e deve quindi essere determinato caso per caso. I guanti devono essere rimossi e sostituiti se presentano segni di usura o di penetrazione di sostanze chimiche. I guanti di protezione da

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

utilizzare devono essere conformi alle specifiche della Direttiva CE 89/686/CEE e alla norma EN 374 che ne deriva.

· ***Tempo di permeazione del materiale dei guanti***
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· ***Protezione degli occhi/del volto***
Non necessita di particolari precauzioni se usato come da raccomandazioni.

· ***Tuta protettiva:***



Selezionare i dispositivi di protezione del corpo in base all'attività e alla possibile esposizione, grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione chimica (secondo la norma EN 14605 per gli schizzi o EN ISO 13982 per le polveri).

Rimuovare gli indumenti contaminati e lavare prima di riutilizzarli.
Indumenti protettivi antipolvere

· ***Altre misure di protezione***
L'uso di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'abbigliamento protettivo personale.
Per la scelta degli indumenti protettivi personali, rivolgersi a un professionista.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· ***9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali***	
· ***Indicazioni generali***	
· ***Stato fisico***	*Solido*
· ***Colore:***	*Blu scuro*
· ***Odore:***	*Caratteristico*
· ***Soglia olfattiva:***	*Nessun dato disponibile.*
· ***Punto di fusione:***	*Nessun dato disponibile.*
· ***Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione***	*Nessun dato disponibile.*
· ***Punto di ebollizione:***	
· ***Infiammabilità***	*Può formare concentrazioni di polveri infiammabili nell'aria.* *Temperatura di autoaccensione: 455 °C*
· ***Limite di esplosività inferiore e superiore***	
· ***Inferiore:***	*Nessun dato disponibile.*
· ***Superiore:***	*Nessun dato disponibile.*
· ***Punto di infiammabilità:***	*Nessun dato disponibile.*
· ***Temperature minima dell'accensione:***	*350 °C*
· ***ph***	*Nessun dato disponibile.*
· ***Viscosità:***	
· ***Viscosità cinematica***	*Nessun dato disponibile.*
· ***Dinamica:***	*Nessun dato disponibile.*
· ***Solubilità***	
· ***acqua:***	*Insolubile.*
· ***Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)***	*Nessun dato disponibile.*
· ***Tensione di vapore:***	*Nessun dato disponibile.*

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

· **Densità e/o densità relativa**	
· **Densità:**	1,2 g/cm³
· **Tensione superficiale**	
· **Caratteristiche delle particelle**	Vedere punto 3.
· **9.2 Altre informazioni**	
· **Aspetto:**	
· **Forma:**	Solido
· **Energia Minima di Ignizione:**	300-1000 mJ (350 °C)
· **Classe die esplosione della polvere:**	Può formare miscela infiammabile polvere-aria.
· **Velocità di evaporazione**	Nessun dato disponibile.
· **Classe di combustione:**	5 a 100 °C 2 a 20 °C

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.
· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.
· **10.4 Condizioni da evitare** Nessuna informazione disponibile.
· **10.5 Materiali incompatibili:** Nessuna informazione disponibile.
· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

56073-10-0 4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)cumarina

Orale	LD50	0,418 mg/kg (ratto) (male rat)
		0,561 mg/kg (ratto) (female rat)
Cutaneo	LD50	3,16 mg/kg (ratto) (female rat)
		5,21 mg/kg (ratto) (male rat)
Per inalazione	LC50	0,00486 mg/l (ratto) (4 h) (male rat) (dust/fog)
		0,00305 mg/l (ratto) (4 h) (female rat) (dust/fog)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Nessuna irritazione della pelle.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Nessuna irritazione oculare.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

· ***Sensibilizzazione respiratoria o cutanea***
Il prodotto è un sensibilizzatore della pelle, sottocategoria 1B.
· ***Mutagenicità sulle cellule germinali***
Non ha mostrato effetti mutageni negli esperimenti su animali.
· ***Cancerogenicità*** *Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali.*
· ***Tossicità per la riproduzione***
Può nuocere al feto.
· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
· ***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta***
Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
· ***Pericolo in caso di aspirazione***
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· ***12.1 Tossicità***

· **Tossicità ecologiche:**	
56073-10-0 4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)cumarina	
Fish toxicity LC50	*0,04 mg/l (Trota arcobaleno) (96 h)*
Aquatic Invertebrates EC50	*0,45 mg/l (Daphnia magna) (48 h)*
Aquatic plants ErC50	*0,27 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (72 h)*

· ***12.2 Persistenza e degradabilità***
CAS-Nr. 56073-10-0 Brodifacoum:
Non immediatamente biodegradabile.
Emivita di degradazione: circa 300 giorni
Persistenza nell'acqua
· ***12.3 Potenziale di bioaccumulo*** *bioaccumulabili*
· ***12.4 Mobilità nel suolo***
basso mobilità nel suolo
Stabilità nel suolo:
Tempo di dispersione: 157 giorni
Percentuale di dispersione: 50% (DT50)
Nota: il prodotto non è persistente
· ***12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB***
Questa miscela non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT).
· ***PBT:*** *Brodifacoum: sostanza PBT*
· ***vPvB:*** *Non applicabile.*
· ***12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
· ***12.7 Altri effetti avversi*** *Nessuni conosciuti.*

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:**
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato.
Non disporre gli scarichi nella fognatura.
La riutilizzazione (Recycling) è preferibile a smaltimento o incenerimento.
Si la riutilizzazione (Recycling) non sia possibile, il prodotto devono essere smaltite in conformità con le disposizioni administrative locali.
vedere verso il basso
· **Codice rifiuti:** *02 01 08 S Rifiuti chimici agricoli contenenti sostanze pericolose.*

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Non smaltire i residui del prodotto nei rifiuti domestici, ma consegnarli nella loro confezione originale per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi nel luogo di residenza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID** · **ADR, ADN, IMDG, IATA**	*non applicabile*
· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto** · **ADR, ADN, IMDG, IATA**	*non applicabile*
· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** · **ADR, ADN, IMDG, IATA** · **Classe**	*non applicabile*
· **14.4 Gruppo d'imballaggio** · **ADR, IMDG, IATA**	*non applicabile*
· **14.5 Pericoli per l'ambiente** · **Marine pollutant:**	*Sì*
· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** · **N° identificazione pericolo (Numero Kemler): -**	
· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**	*Non applicabile.*
· **UN "Model Regulation":**	*non applicabile*

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**
Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52)
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.
Articolo 4 capoverso 1bis, articolo 4 capoverso 4 dell'ordinanza sulla protezione dei giovani sul lavoro (RS 822.115) e articolo 1 lettera f dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).
I giovani che seguono una formazione professionale di base possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza/questo preparato) solo se ciò è previsto dalla rispettiva ordinanza di formazione per raggiungere il loro obiettivo di formazione, se sono soddisfatti i requisiti del piano di formazione e se sono rispettate le restrizioni di età applicabili. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono lavorare con questo prodotto (sostanza/preparato).
Gli adolescenti in possesso di un attestato professionale federale (AFC) o di un certificato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (sostanza/preparato) nell'ambito della professione appresa. I giovani sono lavoratori di entrambi i sessi fino all'età di 18 anni.
· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**
H300 Letale se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330 Letale se inalato.
H360D Può nuocere al feto.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· ***Scheda rilasciata da:*** *dipartimento della sicurezza dei prodotti*
· ***Interlocutore:***
· ***Data della versione precedente:*** *20.03.2023*
· ***Numero di versione della versione precedente:*** *28*
· ***Abbreviazioni e acronimi:***
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
NOEC: No Observed Effect level Concentration
LOEC: Lowest Observed Effect Concentration
ErC_{50}: EC_{50} in terms of reduction of growth rate
EC_{50}: half maximal effective concentration
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Acute Tox. 1: Tossicità acuta – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Repr. 1A: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1A
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1